



Il Blog di Massimo Berka

Home Profilo Pubblicazioni Contatti Archivio

Postilla » Impresa » Il Blog di Massimo Berka » Management » Il risparmio energetico nelle aziende

22 febbraio 2010

Il risparmio energetico nelle aziende



Innanzitutto è bene distinguere tra risparmio ed efficienza energetica:

- secondo la norma UNI CEI EN 16001:2009 (Sistemi di gestione dell'energia. Requisiti e linee guida per l'uso), l'efficienza energetica è data dal rapporto tra l'output delle attività di un'organizzazione, beni o servizi, e l'energia immessa;
- il risparmio energetico è invece conseguibile, ad esempio, anche riducendo il costo dell'energia e delle fonti energetiche, grazie all'ottimizzazione dell'approvvigionamento, oppure grazie a interventi di [demand side management](#), quali la variazione degli orari di utilizzo per spostare i consumi nelle fasce orarie off-peak.

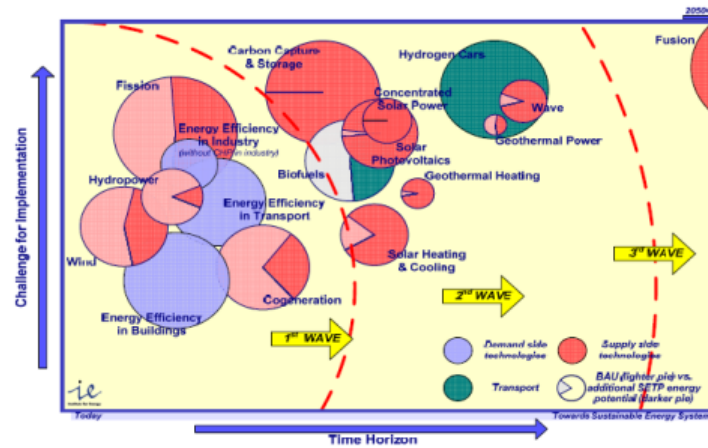
È chiaro che, dal punto di vista aziendale, entrambe le prospettive sono importanti. Per questo, su Postilla, ho affrontato diverse volte i temi dell'acquisto di energia (vd. [Prezzo fisso o prezzo variabile per l'energia elettrica?](#); [Difendersi dall'aumento del prezzo dell'energia](#); [Quali prospettive per il costo dell'energia?](#)) e certamente me ne occuperò ancora in futuro. Ritengo però molto interessante discutere anche dei principali temi legati all'efficienza energetica; pertanto, dopo il presente post, di natura meramente introduttiva, nei prossimi vorrei condividere alcuni ragionamenti sulle ESCo (Energy Service Company), sulle modalità di finanziamento, sulla nuova norma tecnica UNI CEI EN 16001:2009 e sulle agevolazioni e gli aspetti tributari. Ulteriori argomenti potranno, naturalmente, emergere dai vostri commenti o richieste.

Le potenzialità dell'efficienza energetica

Secondo l'ultimo [Rapporto energia e ambiente 2008. Analisi e scenari](#) dell'ENEA (settembre 2009), «*gli incrementi di efficienza nell'uso dell'energia consentono di migliorare l'impatto ambientale delle attività umane senza diminuire gli standard di vita, e rappresentano inoltre un forte stimolo di progresso tecnologico per il Paese, mediante un impulso allo sviluppo di nuove tecnologie*». Inoltre, «*in tutte le analisi e gli orizzonti temporali da qui al 2050 l'efficienza energetica risulta essere la risorsa più importante non solo ai fini della riduzione delle emissioni ma anche per il contenimento della domanda di fossili e il miglioramento della sicurezza energetica*».

agevolazioni, ambiente, c.f.o., caro petrolio, centrali, centrali idroelettriche, certificati bianchi, certificati verdi, certificazione energetica, cogenerazione, conto energia, efficienza, efficienza energetica, elettrica, energia, energia elettrica, energie, energie rinnovabili, fer, finanziamento, finanziamento, fonti di energie rinnovabili, fonti rinnovabili, formazione, fotovoltaico, gas release, impianti, impianto, indice di profittabilità, investimenti, kyoto, leasing, leva

In effetti, nella seguente rappresentazione grafica, elaborata dalla Commissione Europea, si vede come, nel breve-medio periodo (sino al 2020), l'efficienza energetica rappresenti la modalità principale per la riduzione delle emissioni (circa il 50% del totale).



In questo contesto, l'efficienza degli usi energetici dell'industria

contribuisce alla riduzione delle emissioni, proporzionalmente di meno rispetto ai settori residenziale e dei trasporti: infatti, a fronte di 1/3 dei consumi finali, dall'industria viene un contributo all'abbattimento delle emissioni di CO2 pari a circa 1/5 (corrispondente al 10% degli obiettivi di mitigazione per il 2020 per l'Italia). Ciò è dovuto, in particolare per il nostro Paese, all'attuale livello di efficienza, già piuttosto elevato. Resta il fatto che il potenziale di miglioramento residuo, soprattutto nei settori industriali meno energy-intensive, non è trascurabile. Superiori sono invece le potenzialità di miglioramento nel commercio e nei servizi (tra l'11 e il 15% degli obiettivi di mitigazione per il 2020 per l'Italia).

Gli ambiti e le aree di intervento per il risparmio energetico

I possibili ambiti e aree di intervento sono molto numerosi e variano, naturalmente, da caso a caso.

A titolo meramente esemplificativo, si possono elencare i seguenti interventi:

Ottimizzazioni tecnologiche

- illuminazione (apparecchiature illuminanti efficienti; sistemi di regolazione; sensori di luminosità e di presenza; stabilizzatori di tensione; ecc.)
- climatizzazione ambientale (ottimizzazione del rendimento degli impianti, dei sistemi di regolazione, dell'efficienza energetica dell'edificio; recupero di calore; centralizzazione dei condizionatori split; taratura dei condotti aeraulici; coibentazione aeraulica; utilizzo di sistemi a portata variabile, di sistemi per il controllo dell'umidità, di sistemi di accumulo del freddo, ecc.)
- strutture (utilizzo di pellicole solari per il controllo dei carichi termici; contenimento delle dispersioni dell'edificio e degli impianti; verifica delle coibentazioni e degli isolamenti; analisi termografica per la verifica di dispersioni termiche e temperature critiche; ecc.)
- motori e azionamenti elettrici (verifica dell'efficienza, del corretto dimensionamento in funzione del carico richiesto; utilizzo di inverter e motori ad alto rendimento; ecc..)
- aria compressa (ottimizzazione della produzione)
- riscaldamento/refrigerazione di processo (verifica dello stato; analisi del rendimento; recupero calore, ecc.)
- cogenerazione/trigenerazione
- produzione di energia con fonti rinnovabili (fotovoltaico; termodinamico; eolico; idroelettrico; pompe di calore; biomasse; ecc.)
- ecc.

finanziaria, liberalizzazione, manutenzioni, motori, nucleare, potenza, prezzo, rinnovabili, risparmio, tasso di rendimento, Tremonti ter, valore attuale netto, valutazione

PER APPROFONDIRE [VAI ALLO SHOPWKI](#)



[Diritto della Blockchain, Intelligenza Artificiale e IoT](#)

Sarzana di S. Ippolito Fulvio, Nicotra Massimiliano

Editore: **Ipsa**

Anno: 2018

Versione eBook

€24,00 +IVA (-21%) € 19,00 +IVA



[Fare impresa con il Crowdfunding](#)

Iosio Cristian, Valentinuz Giorgio

Editore: **Ipsa**

Anno: 2016

Versione carta

€32,00 (-20%) € 25,60



[Business plan in excel](#)

Carriero Fabrizio, Ferrandina Antonio

Editore: **Ipsa**

Anno: 2018

Versione carta

€70,00 (-15%) € 59,50



[Gestire la crisi d'impresa. Processi e strumenti di risanamento](#)

Danovi Alessandro, Quagli Alberto

Editore: **Ipsa**

Anno: 2015

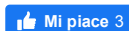
Versione carta

€79,00 (-30%) € 55,30

Ottimizzazioni dei sistemi di gestione

- ottimizzazione dei sistemi di supervisione/telegestione
- formazione del personale
- incremento del rendimento, della capacità e della flessibilità dei processi
- modifica degli orari di utilizzo
- contenimento dell'impegno massimo di potenza
- valvole di espansione elettroniche, sistemi di monitoraggio della produzione del freddo
- riduzione dei carichi in stand-by
- automazione dei processi
- programmazione delle manutenzioni
- ecc.

Letture: **10827** | Commenti: **9** |



9 Commenti a "Il risparmio energetico nelle aziende"

1.  **Luca Vecchiato** scrive:

Scritto il 22-2-2010 alle ore 13:22

Bello il grafico, ma le "hydrogen cars" gli danno un saporino di fantascienza (mancano solo le vacanze su Marte, poi diventa futurologia anni '70)

2.  **Massimo Berka** scrive:

Scritto il 22-2-2010 alle ore 15:49

@ Luca:

Naturalmente non mi prendo la responsabilità delle elaborazioni della Commissione Europea e non sono un esperto del settore auto.

In linea di massima, credo che le previsioni del grafico siano alquanto affidabili per il breve-medio periodo, in quanto basate sulle tecnologie esistenti (in particolare sull'efficienza energetica, che è il tema in oggetto) e lo siano, invece, di meno in una prospettiva più lunga, quando si ha a che fare con le tecnologie classificate dall'ENEA come "emergenti".

Comunque, hai qualche notizia sul reale stato di fatto dell'auto a idrogeno?

3.  **Luca Vecchiato** scrive:

Scritto il 22-2-2010 alle ore 18:46



[Amministrazione & Finanza](#)

Editore: **Ipsoa**

€ ~~330,00~~ (-30%) € **231,00**



[Il manager e la forza negoziale](#)

Melchior C.

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2010

Versione carta

€ ~~28,00~~ (-30%) € **19,60**



[Security Risk Management](#)

Bonacina S.

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2010

Versione carta

€ ~~28,00~~ (-30%) € **19,60**



[Management by projects](#)

Villa Tiziano

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2008

Versione carta

€ ~~28,00~~ (-30%) € **19,60**



[Tempi e metodi](#)

Minati Marco

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2012

Versione eBook

€ ~~19,60~~ +IVA (-20%) € **15,60 +IVA**



[Strategie e controllo economico finanziario per il punto vendita](#)


Fornaciari Luca, Garlassi Alessandro

Editore: **Ipsoa**

Anno: 2012

non ho notizie di prima mano ma tra le righe mi sembra che tutte le case abbiano abbandonato i progetti reali: rimane qualcosa ma solo per spremere un po' di finanziamenti.
Per chi come me ha fatto il tecnico in raffineria (e quindi l'idrogeno sa che brutta bestia che è) la macchina ad idrogeno è sempre stata una chimera

Versione carta
~~€ 28,00~~ (-30%) € 19,60
Versione eBook
€ 22,40 +IVA

4.  **roberto** scrive:

Scritto il 12-5-2010 alle ore 17:48

segnalo la ampagna per la riconferma delle detrazioni fiscali del 55% oltre il 2010. Promossa da Uncsaal, Federlegno Arredo e Centro di Informazione sul Pvc, per aderire:

<http://www.uncsaal.it/aderisci.html>

5.  **Antonio** scrive:

Scritto il 2-9-2010 alle ore 13:41

Segnalo questo sito che, per quanto riguarda il risparmio energetico in azienda, mi sembra interessante.

6.  **roberto** scrive:

Scritto il 13-10-2010 alle ore 11:35

Segnalo anche la catena blog per la riconferma delle detrazioni fiscali del 55% per il 2011: <http://www.cinquantacinqueper cento.it/>

Come pure il documento Uncsaal dell'Ufficio Studi Economici, dove si evidenzia una perdita per il mercato di 1 miliardo di euro, nel caso della mancata riconferma delle detrazioni fiscali del 55%: <http://www.uncsaal.it/notizie/ultime/1%27impatto-dell%27abolizione-del-55%25.html>

7.  **obj** scrive:

Scritto il 9-12-2010 alle ore 14:47

un interessante video consigliabile sull'argomento

<http://www.reggio5stelle.it/2010/12/08/videocondomini-a-risparmio-energetico-parla-un-amministratore/>

8.  **paolo bianco** scrive:

Scritto il 8-1-2011 alle ore 20:09

veramente è la prima volta in vita mia che sento definire il risparmio energetico in euro; quello sarà casomai risparmio economico (non che non sia importante, anzi, se manca la parola stessa "sostenibilità", oggi così tanto in voga, viene meno).

però quelli che lei chiama "ottimizzazioni tecnologiche" per il risparmio energetico, sono in realtà il catalogo delle azioni per migliorare l'efficienza (le esami, scoprirà che ciascuna di esse prevede appunto di erogare le stesse prestazioni infilandoci dentro MENO energia di prima, che è la definizione di efficienza data dalla 16001 che lei stesso cita).

il concetto corretto di risparmio energetico è quando invece, per ridurre i consumi, rinunciamo a qualcosa che non è necessario; l'esempio didattico tipico è l'ascensore: se ci installo un motore meno energivoro faccio efficienza, se inizio a fare le scale faccio risparmio energetico.

capisco che nel mondo aziendale "risparmio energetico" intesa nel senso corretto del termine sia una frase con poco significato (giacchè è impensabile rinunciare al ritmo della produzione per ridurre i consumi).

eppure anche lì si potrebbe ottenere molto, o almeno qualcosa, se non altro in termini di eliminazione dello spreco.

alla prossima puntata sulle ESCO(rt)



9. **clepin adelphe** scrive:

Scritto il 18-1-2012 alle ore 02:05

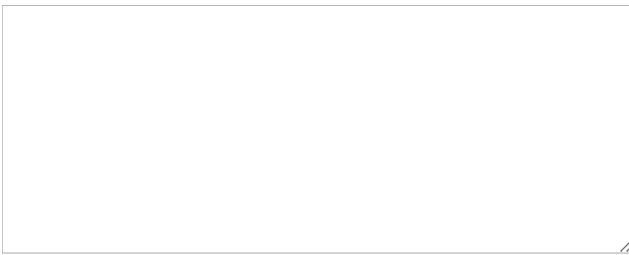
salve signor MASSIMO BERKA e auguri a tutti,io sono uno studente a l'università di pavia (facoltà d'ingegneria) l'argomento della mia tesi di laurea è: risparmio energetico aziendale...vorrei dei consigli,,dei suggerimenti da parte vostra, io non so neanche come iniziare però l'argomento mi piace molto ed è d'attualità. la mia tesi è compilativa, non ho niente su cui cercare, se mi potete consigliare dei libri ma non in inglese,sono di madrelingua francese...sono anche disponibilissimo a un incontro fisico per l'argomento, ho già seguito 2 convegni sul risparmio energetico (uno per la casa e l'altra per le aziende "dove mi hanno parlato del progetto REMAKE")
grazie a tutti!!!!

Scrivi il tuo commento!

Nome (obbligatorio)

E-mail - non verrà pubblicata - (obbligatorio)

Sito web



Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

Invia commento

[HOME](#) | [FISCO](#) | [DIRITTO](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [SICUREZZA](#) | [AMBIENTE](#)
[Chi è postilla](#) | [I blogger](#) | [Blog Policy](#) | [Diventa Blogger](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Note Legali](#) | [Policy cookie](#) | [Pubblicità](#)
P.I. 10209790152

Postilla è promossa da:  IPSOA
Gruppo Wolters Kluwer  il fisco
Gruppo Wolters Kluwer CEDAM  UTET
Gruppo Wolters Kluwer  INDICIALIA
Gruppo Wolters Kluwer